

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4605 del 11/09/2018
Oggetto	D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: EG ITALIA S.R.L. PBL 106817. PVF 4528, VIA ADRIATICA, 181. COMUNE DI RICCIONE (RN). APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4793 del 10/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: EG ITALIA S.R.L. – PBL 106817 - PVF 4528, VIA ADRIATICA, 181–COMUNE DI RICCIONE (RN). APPROVAZIONE DELL’ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. di G.R. n.2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Arpae, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” – Parte IV *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- la L.R. 05/06 art.5. “*Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/93 e disposizioni in materia ambientale*”;
- il D.M. 31/2015 ”*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell’articolo 252, comma 4, del D.lgs. 3 aprile 2006,*

n. 152.”

PREMESSO CHE

- con nota trasmessa da ExxonMobil, in nome e per conto della ditta ESSO ITALIANA s.r.l., acquisita al PGRN 4218 del 11/05/2017, la ditta ha comunicato il riscontro, verificatosi nel corso delle attività di rimozione dei serbatoi interrati, effettuate nell’ambito di un programma aziendale teso a rinnovare il vecchio parco serbatoi con nuove cisterne a doppia parete, di una situazione di potenziale contaminazione ai sensi della Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06, e in applicazione a quanto previsto dal D.M. 31/2015, presso il PVF 4528 sito a Riccione (RN) in via Adriatica, 181, su terreno di proprietà di Isabella ed Emanuele Garattoni, Ciavatta Annamaria e Fabbrucci Fabio e Giovanna, in affitto alla ESSO ITALIANA s.r.l.;
- con nota trasmessa dal Servizio Territoriale di Arpae, PGRN 5979 del 27/06/2017, sono stati trasmessi gli esiti dei monitoraggi effettuati nel sito in data 16/05/2017, che hanno rilevato assenza di contaminazione nei terreni indagati;
- la ditta ExxonMobil, in nome e per conto della ditta ESSO ITALIANA s.r.l., con nota acquisita al PGRN 1126 del 06/02/2018, ha trasmesso il documento tecnico “Progetto Unico di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015”. In esso si evidenzia che, come rilevato a seguito delle indagini ambientali effettuate, la contaminazione non coinvolge la matrice terreno, ma solo la matrice acque sotterranee per le quali si evidenzia un superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per siti ad uso commerciale e industriale, per i parametri benzene e idrocarburi totali, nei pozzi MW2 e MW3 e per il parametro EtBE nel pozzo MW4. Le attività di messa in sicurezza effettuate consistono in spurghi forzati dei pozzi di monitoraggio MW2 e MW3,

con cadenza quindicinale. Si specifica che tale progetto, viste le risultanze delle attività di messa in sicurezza, espone in realtà lo studio di Analisi di Rischio svolto e il piano di monitoraggio previsto per il collaudo dei valori rilevati. Dall'Analisi di Rischio, effettuata sia in modalità diretta che in modalità inversa, mediante utilizzo del software Risk-net versione 2.1, emerge che:

- per la falda acquifera in zona satura all'interno del sito, non si evidenziano superamenti delle concentrazioni dei contaminanti ricercati rilevate rispetto alle Concentrazioni Soglia di Rischio calcolate,
- per la falda acquifera in zona satura ai confini del sito, nei pozzi MW1, MW5, MW7 e MW8, considerati pertanto punti di conformità (POC), non si evidenziano superamenti delle concentrazioni rilevate rispetto alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per Siti ad uso industriale e commerciale;
- nello stesso documento la ditta ha proposto proporre un piano di monitoraggio annuale, con cadenza trimestrale, di tutti i pozzi presenti nel sito, al fine di confermare gli obiettivi di bonifica indicati nel progetto, riportati nella parte dispositiva del presente documento;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 1446 del 15/02/2018, ha avviato il procedimento e convocato, per la data del 07/03/2018, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Bonifica presentato, alla quale sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel Verbale della Conferenza di Servizi, unito al presente atto quale Allegato A;

VISTO che, nella medesima data, con nota PGRN 1444, il responsabile del procedimento ha trasmesso nota di richiesta di pagamento degli oneri istruttori, ai sensi del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 gennaio 2016, entrato in vigore alla medesima data e successivamente revisionato con Deliberazione di Giunta

Regionale n.798 del 30 maggio 2016;

TENUTO CONTO che, con nota acquisita al PGRN 2097 del 06/03/2018, la ditta Exxon Mobil s.r.l., in nome e per conto di ESSO ITALIANA s.r.l., ha comunicato il subentro della ditta EG Italia s.r.l. sulla proprietà del punto vendita in oggetto;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 07/03/2018 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto presentato, con modifiche e prescrizioni riportate nella parte dispositiva. In particolare si ribadisce la necessità che il piano di monitoraggio abbia durata annuale, e che, data l'elevata variabilità della direzione del flusso di falda, vengano presi in considerazione e monitorati tre punti di conformità, nelle tee diverse direzioni rilevate, e quindi in corrispondenza dei pozzi MW1, MW7 e MW8;

PRESO ATTO del parere favorevole, in luogo della relazione tecnica, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae in sede di Conferenza dei Servizi, in merito al progetto di bonifica presentato e al piano di monitoraggio concordato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L.R.241/1990, legittimamente acquisito l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa "Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata (D.M. 31/2015) – punti vendita carburanti" è previsto il pagamento della somma di euro 346,00 secondo quanto stabilito al punto 12.08.05.05 del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

VISTA la nota trasmessa da Arcadis Italia s.r.l., in nome e per conto della ditta

EG Italia s.r.l., con la quale, visti gli esiti della Conferenza di cui sopra, la ditta richiede la possibilità di realizzare il piano di monitoraggio esclusivamente in corrispondenza del piezometro MW1, individuato di conseguenza come unico POC;

RITENUTA accettabile la proposta avanzata, sentito anche il parere tecnico del Servizio Territoriale di Arpae, a condizione che le altezze piezometriche degli altri pozzi proposti come POC vengano tenute monitorate durante tutta la durata del campionamento previsto, e che le stesse vengano comunicate a tutti gli enti presenti in conferenza per eventuali valutazioni, così come indicato in nota trasmessa con PGRN 3473 del 13/04/2018;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi dell’art. 4 co.5 del D.M. 31/2015, per quanto di propria competenza, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, il “Progetto Unico di Bonifica” e successive modifiche proposte, trasmesso da EG Italia s.r.l., inerente all’inquinamento del sito contaminato presso il PVF 4528 sito a Riccione (RN) in via Adriatica, 181, di proprietà di EG Italia s.r.l., con il quale vengono stabiliti i seguenti obiettivi di bonifica: proposti nello stesso e concordati e approvati in sede di Conferenza dei Servizi:
 - per le acque sotterranee al punto conformità (POC), corrispondente al punto di monitoraggio MW1, si assumono i valori di Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), per i parametri benzene, idrocarburi totali (come n-esano) e EtBE, così come riportati in tabella 2 – Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06 e Tabella 2 – Allegato 2 al D.M. 31/2015;
 - per le acque sotterranee, nei punti monitorati all’interno del sito le seguenti Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR):

Contaminanti	CSR ($\mu\text{g/l}$)
Benzene	610
Idrocarburi totali come n-esano	1700
EtBE	13850

2. di approvare il piano di monitoraggio presentato, che prevede il campionamento annuale, con cadenza trimestrale di tutti i pozzi presenti nel sito. È inoltre necessario che venga mantenuto il monitoraggio delle piezometrie nei pozzi previsti come POC, al fine di valutare eventuali variazioni stagionali della direzione di flusso della falda. Tali dati dovranno essere regolarmente trasmessi a tutti gli enti presenti in Conferenza, così come stabilito in seduta;
3. di stabilire, coerentemente a quanto deciso in Conferenza dei Servizi, il cui verbale è unito al presente atto quale Allegato A, e a quanto espresso da Arpae nella stessa sede, le seguenti particolari prescrizioni:
 - a. che venga comunicata al Servizio Territoriale Arpae la data delle attività con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo;
 - b. che, poiché il Punto di Conformità devono trovarsi a valle del sito e non solo sul confine, come previsto dalla normativa, qualora si verificasse un superamento per questo punto, dovrà essere individuato un nuovo POC a valle del sito, che rispetti i valori di CSC di cui sopra, anche tenendo conto della direzione di falda rilevata durante il monitoraggio;
 - c. che al termine delle operazioni di monitoraggio previste sia presentata una relazione tecnica descrittiva delle attività svolte e degli esiti delle indagini effettuati:
 - qualora gli esiti del monitoraggio confermino il rispetto

degli obiettivi di bonifica il procedimento potrà ritenersi concluso,

- qualora, invece, gli esiti del monitoraggio restituiscano valori, anche per un solo parametro, tali per cui risulti necessario dilatare le tempistiche e/o modificare le tecnologie applicate, l'ente competente si riserva la possibilità di una ulteriore valutazione, con modalità da concordarsi;

4. di richiamare la ditta EG Italia s.r.l. al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. presentare ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - formale domanda di approvazione per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e del cronoprogramma presentato;
 - b. che il campionamento delle acque sotterranee, nonché l'utilizzo delle metodiche analitiche, dovranno avvenire secondo quanto stabilito: nell'All.3 Titolo V Parte IV° del D.Lgs.152/2006, nel Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati redatto da APAT/ISPRA, nelle Linee guida per la "Validazione" dei dati analitici da parte degli enti di controllo di APAT/ISPRA e dalle note esplicative, interpretative e di indirizzo, emesse da APAT/ISPRA ed ISS inerenti le analisi dei terreni e delle acque; c. che il deposito dei rifiuti prodotti dalle attività di bonifica deve essere effettuato nel rispetto della norma che regola il deposito temporaneo, così come indicato all'art. 183 del D.lgs. 152/06. Si ricorda, inoltre, che i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere conferiti a terzi e smaltiti secondo quanto previsto dal medesimo decreto;
5. di stabilire che, al termine delle attività sopra descritte, la conformità

- delle stesse al progetto approvato sarà accertata da Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, mediante una relazione tecnica riassuntiva predisposta da Arpae – Servizi Territoriali;
6. di stabilire che, qualora gli obiettivi previsti non vengano raggiunti, le analisi sulle matrici oggetto di bonifica dovranno essere ripetute ovvero il soggetto interessato valuterà di riprendere l'iter e presentare un progetto revisionato in base alle ultime verifiche svolte sul sito;
 7. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati, e fare salve altresì eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.lgs. n. 152/2006;
 8. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.lgs. n. 152/2006, agli Enti convocati alla conferenza, al Sindaco del Comune di Riccione, nonché ai soggetti proprietari del sito affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;
 9. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Riccione per gli adempimenti di cui all'art. art. 251 del D.lgs. 152/2006, in particolare l'aggiornamento del Certificato di destinazione Urbanistica del sito in oggetto;
 10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 11. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;
 12. che, per Arpae, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente



- provvedimento sono svolti dalla Sezione Provinciale di Rimini;
13. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 14. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.